

Testata: Trentino

Data: 30 maggio 2016

In 10 mila alle «Cantine aperte»

Vino e turismo sono un'abbinata vincente che può crescere ancora

▶ trento

La pioggia ha condizionato ieri le presenze a "Cantine Aperte", una manifestazione organizzata dal Movimento Turismo del Vino del Trentino Alto Adige, in collaborazione con La Strada del Vino e dei Sapori. 12 le cantine che hanno aperto le loro porte per accogliere gli enoturisti, una categoria di turisti che cresce costantemente, sia a livello nazionale che internazionale. Le Cantine aderenti al Movimento in Trentino sono 24, ci dice la neo presidente regionale, Valentina Togn, che sottolinea come sia strategica la collaborazione con le Strade del Vino e dei Sapori che in Trentino hanno un'offerta completa che copre anche i piatti tipici trentini. Le cantine, che assieme ad un frantoio di Arco ed alla Marzadro che ha presentato le grappe, hanno fatto di tutto per rendere piacevoli le visite in una giornata che da noi non supera le



Dodici le cantine che ieri hanno aperto le porte ai visitatori

10.000 persone, ma che ha una media nelle regioni vitivinicole di 30 mila.

«Dobbiamo operare sempre più in stretto collegamento con la Strada pena diventare insignificanti ma anche ampliare l'offerta, per questo vogliamo proporre un altro evento: "San Martino Cantine Aperte" con l'assaggio dei mosti, dei novelli appena pronti. Un dato interessante per concludere – afferma Valentina – l'80% dei nostri visitatori proviene da fuori regione e molti anche dall'estero». Maso Poli, come tutti gli altri non si limita agli assaggi dei vini e alle visite in vigneto e in cantina, ha voluto affiancare anche alcuni prodotti tipici trentini: le trote

Astro, le mele ed il miele. La giornata si è conclusa a notte fonda con la serata in giallo in omaggio del Moscato Giallo.

Molto raffinata e completa l'ospitalità di Paolo Endrici al Masetto di S. Michele gli ottimi vino e Trentodoc erano in assaggio accostati ad una gustosa proposta food nella quale spiccava la "Carne salada" trentina di Sergio Lonardi di Arco oltre ai formaggi della Latte Trento che ha organizzato anche un laboratorio, gelati Serafini ecc.

«Noi - afferma Massimo Benetello direttore della La Vis - abbiamo colto l'occasione di questo evento per presentare oltre ai nostri vini ed alle loro zone di produzione, l'impegno della La Vis sul fronte della sostenibilità nelle produzioni vitivinicole». Alle Cantine Mezzacorona grande concentrazione di persone con molti laboratori per bambini avendo fatto coincidere Cantine Aperte con Expò Mezzocorona. (c.b.)